

BOLLETTINO

TRIMESTRALE

DEL

SANTUARIO



LA  
MADONNA  
DEL  
BOSCHETTO

LANCINI

Schiffano  
XII

# La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO - CAMOGLI (Genova)

*Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore*

Conto Corrente postale N. 4-172

Telef. 70.126

## SANTUARIO DEL BOSCHETTO

# La costruzione del tempio

... Cinque giorni dopo l'emissione del decreto favorevole del Serenissimo Senato, il giorno di sabato 28 Gennaio 1612, il padre Giovanni Maria Bova da Sommariva priore del convento di Genova delegato all'atto dal Generale dell'Ordine padre Maria Antonio, prese formale possesso della cappella del Boschetto lasciandovi a curatore e sovrintendente alla fabbrica e quale suo, Vicario il padre Costantino Crovari ed insieme a lui i padri Bartolomeo Corsanego da Genova e Gregorio Alasia da Sommariva.

L'opera a cui si accingeva padre Costantino non era delle più facili; ma egli era l'uomo eletto dalla Provvidenza per essere capo e guida di un esercito intero di volonterosi. Dotato di zelo, genialità e perseveranza, egli concepì ed attuò di getto il disegno di un tempio che ancor oggi noi ammiriamo nelle sue linee grandiose ed armoniche, e vi unì un'ampia costruzione quadrilatera dotata di un porticato, cortile e loggia, nella quale col tempo avrebbe potuto albergare un buon numero di religiosi.

E fu posto subito mano all'opera.

Nell'anno 1612, (scrivono gli Annuali) « con grande concorso di popolo, fu posta con solenne rito la prima pietra della chiesa e del convento, ed il lavoro durò quasi un ventennio, pe-

riodo non esagerato in quel tempo e in quelle circostanze, quando contemporaneamente si ultimava la nuova chiesa parrocchiale ».

« I Camogliesi diedero il loro massimo contributo e da ogni parte giunsero aiuti non senza cospicua protezione della Beata Vergine Maria la quale ispirava ai fedeli di recar sussidi, e ne mancò Essa di operare prodigi ».

Gli annuali storici, al codice 1686, riportano i seguenti fatti avvenuti dopo il 1618:

« Attendendo il P. Costantino alla fabbrica della Nuova Chiesa già designata che abbondantemente li erano somministrate dalla liberalità dei popoli devoti, quali tanto maggiormente s'infervoravano quanto più vedevano i prodigi grandi operati da Maria Vergine. Poiché dovendosi bagnare una quantità di moggi di calcina, e per essere la valle piena d'acqua, era necessario per avanzar spesa e fatica prenderne dalle piccole fontane delle ville vicine di particolari, né volendo il Padrone di una di quelle concederne dicendo d'averne poca per uso di sua casa, che però la fontana restò del tutto senz'acqua, come mai ne fosse scaturata, e chiestane ad un altro che fatto conto dell'esempio del vi-

«cino liberamente concesso, che se ne  
 «prendesse per il bisogno, che presa  
 «in quantità non solo fu a sufficienza  
 «per all'ora ma anche per ogni altra  
 «occasione, poiché non mai ne smi-  
 «nuì, ma stette sempre ad un segno  
 «come era prima, che se ne comin-  
 «ciasse a cavare, si conserva tuttavia  
 «abbondantissimamente di acqua, da  
 «quel fatto pentito della sua poca fe-  
 «de il primo che negata aveva l'acqua  
 «prese gran devozione alla Madonna  
 «del Boschetto, e ne divenne Benefat-  
 «tore insigne e fu fatto degno per in-  
 «tercessione di Maria, che di nuovo  
 «scaturisse l'acqua nella sua fontana,  
 «e fu questo un tal Bartolomeo Guen-  
 «na che per altro era uomo assai pio».

Da questo e da altri fatti crebbe il fervore del concorso, I padroni di liuti e di paranze offrivano il trasporto gratuito dai paesi della riviera fino al porto di Camogli, di mattoni, calce, ardesie e marmi; i pescatori davano barili di pesci salati e i proventi della tonnara, i contadini vino ed olio. Infatti il Padre Costantino Crovari nel 1616 paga il muratore Giangiacomo De Franchi con due barili d'olio e nel 1636 paga il marmorai Tomaso Or-

solino con dodici mezzarole di vino e due barili di pesci salati. E una simpatica ghirlanda di fiorellini presentati a Maria, sono le piccole offerte contenute nei testamenti dal 1614 al 1620, nei quali tutti umili lavoratori della terra e del mare si ricordano alla loro morte della fabbrica del Boschetto.

#### *Nota di Mons. Rettore:*

Abbiamo creduto opportuno e di gradimento ai nostri concittadini e lettori, riportare con esattezza la stesura storica del Sac. Stefano Costa di venerata memoria, relativa alla costruzione del nostro Santuario del Boschetto, mentre si stanno compiendo i rilevanti lavori di sistemazione lato levante, internando nella navatina ricavata dai retrostanti ambienti (antica sacrestia) gli altari ingombranti l'ala centrale, e ciò per uniformità al lato ovest ad in esecuzione alle disposizioni liturgiche del Concilio Vaticano II<sup>o</sup> che vuole le cappelle minori situate in luogo ben distinto dalla navata ove è l'altare maggiore, altare del sacrificio Eucaristico per la comunità del popolo di Dio.

# La parola del Rettore

*Appuntamento con la Mamma.* « Preghiamo ».

E' il richiamo che riscontriamo in ogni Apparizione della Madonna — A Fatima insistette: « Recitate sempre tutti i giorni, la « Corona » preghiera, molta preghiera Pregare. Dovere che non tollera scuse; ogni cristiano deve pregare come respira. Pregare perché? Gesù l'ha comandato, la Chiesa ci rinnova l'impegno che abbiamo; perché senza la preghiera non possiamo fare alcunché. Fu posta a molte persone questa domanda: Dopo il Pater noster qual'è la preghiera più bella? fu risposta che

era l'Ave Maria. E con ragione perché l'Ave Maria è una preghiera sobria e completa, composta da un Angelo, da una donna santa — Elisabetta — e da un Papa santo: — S. Pio V — . Cogliamo ogni occasione di pregare viepiù, e sempre meglio; diamoci appuntamento con la Madonna per pregare Lei e pregare con Lei.

#### **I lavori di sistemazione del Santuario.**

« L'uomo propone e Dio dispone »... se il Signore vorrà conservarci in vita e salute ci ripromettiamo dare ai nostri lettori concittadini e tutti i devoti

del Santuario nel primo bollettino del 1967, un diorama foto descrittivo il più possibile chiaro ed esatto, del lavoro già compiuto, in esecuzione e come sarà al compimento.

Attualmente i lavori vertono nel rifacimento dell'altare di S. Pellegrino Laziosi; è il primo altare a destra nello entrare al Santuario. Per i lavori di questa cappella ci trovammo di fronte ad un serio problema. Gli esperti in materia d'arte ed il segretario della commissione d'arte sacra diocesana ci avvertirono trattarsi di un complesso veramente artistico raro esemplare di stile barocchetto genovese, strutturato in gesso; epperò demolizione e ricostruzione hanno richiesto e richiedono capacità, tempo, rilevante spesa,

Quanto più avanziamo nei lavori, vieppiù se ne rileva l'importanza, le difficoltà, la grave prospettiva del finanziamento, ci si conferma altresì la bontà, la saggezza di decisione del Consiglio d'amministrazione per tali lavori atti ad una organica, completa sistemazione architettonica del Santuario.

Mentre siamo grati a quei concittadini e altri intenditori d'arte edilizia sacra, che arguendo da quanto già si è compiuto, ci hanno confortato della loro approvazione e plauso; rivolghiamo a tutti reiterato appello a non dimenticare nelle loro offerte la Casa della grande Benefattrice e Patrona di Camogli.

### Ringraziamenti di fine anno.

Cordialissimi a tutti i benefattori del Santuario che hanno dato offerte in denaro, doni, in opere e particolarmente a chi in umile devozione pensa alla nettezza delle suppellettili, e a quanto occorre al decoroso culto a Dio e sua SS. Madre.

*Collette* nel prossimo bollettino daremo ragguagli completi. Per ora giova comunicare: 1° La raccolta fatta al Santuario nella quarta domenica d'ot-

tobre per la *Giornata Missionaria Mondiale* ha fruttato Lire 63.200.

★ Nella domenica 13 Novembre la raccolta pro *alluvionati* è stata di Lire 101.000 versate alla Curia Arcivescovile a Genova.

★ Fu raccolto al Santuario con slancio generoso degli offerenti un ingente cumulo di belli e utilissimi capi di vestiario.

★ *Auguri.* Al ricevere di questo bollettino prossime le Feste Natalizie, e noi dal profondo del cuore ve le auguriamo cristianamente serene e gioiose. Il mistero del S. Natale ci rinnova il ricordo del divino sublime dono dato all'umanità: Cristo Gesù pel ministero di Maria SS. Madre di Dio.

Noi preghiamo questa Celeste nostra Mamma perchè rallegri la vostra vita nei santi giorni commemorativi del Natale e nel nuovo anno d'ogni migliore consolazione e desiderato bene.

Mons. Rettore

## LA MADONNA DEL BOSCHETTO

a New York

New York, 6 ottobre 1966.

Rev. Mons. Rettore,

. . . . . anche in quest'anno si è celebrata la festa della Madonna del Boschetto, come al solito nella quarta domenica di Settembre e nella stessa Chiesa della Madonna di Pompei in Blecker Str. N. J.

. . . . . In preparazione alla festa si è fatto il triduo alla sera (ore 7.45) con la preghiera a Nostra Signora del Boschetto e benedizione col SS. Sacramento, ed Inni cantati della Madonna. La domenica mattina alle ore 11 Messa cantata in terzo (tre sacerdoti) con bellissimo panegirico, ed il quadro della Madonna adorno di fiori

e molti ceri accesi dai devoti, che uniti pregando per i vicini e lontani domandando la santa protezione su tutti. E così terminò la bella funzione lasciando tanta gioia su tutti i presenti. Al lunedì 26 Settembre alle ore sette fu celebrata una Messa di requiem per tutti i fedeli defunti degli offerenti.

Un particolare ringraziamento a tutte le zelatrici della festa. Maria Ciccotta (Brooklyn - Raffo Caterina (New Jersey) - Traverso Anita (N. J.) - Casareto Maria (Brooklyn) - Ansaldo Rosetta (N. J.) - Senno Elisa (N.J.).

Abbiamo voluto riportare nella sua semplice stesura, alcuni periodi della cortese lettera inviataci dalla nostra concittadina (che pur essendo la più fervida zelatrice del culto alla nostra Madonna in New York, vuol mantenere l'anonimo) onde anche voi amici lettori e concittadini, siate presi da commossa ammirazione, per quel nucleo di nostri conterranei negli Stati Uniti d'America che conservano così vivo l'amore, la devozione alla Vergine SS. del Boschetto. Sono 36 anni ormai del nostro Rettorato al Boschetto, ed ogni anno ai primi di Ottobre puntualmente ci è inviata la

lettera descritta del compimento della festa della Nostra Madonna in New York. In entusiastica devota adunata nell'augurio, nella preghiera, nel ricordo del Boschetto, di Camogli, dei parenti, degli amici, degli usi e tradizioni nostrane.

Questo è bello, commovente tutto questo! quanto conciliante, confortevole poter constatare che ancora esistono cuori ben nati, pulsanti di nobili sentimenti ispirati ad egregi ideali, pur in un mondo vaneggiante nella pazza corsa al denaro, al piacere, nella più sfrenata libertà.

Abbiamo subito risposto alla gentile informatrice a Brooklyn esprimendole tutta la nostra cordiale ammirata riconoscenza, con preghiera di partecipazione a tutti i buoni nostri concittadini in U.S.A. e con l'assicurazione che nel Santuario all'altare benedetto di Nostra Signora del Boschetto, pregheremo perchè ognora li conservi in salute, li conforti d'ogni migliore materna benedizione, li prosperi in tutte le loro attività, nei loro retti propositi e giusti desideri.

Mons. Rettore

## Cronaca del Santuario

Ognor più la cronaca della vita del nostro Santuario presenta carattere di consueta identità. Il Santuario del Boschetto, incorporato ormai in centro residenziale, caseggiati, palazzine, villette, non possiede oltre quella attrattiva turistica che il più delle volte, particolarmente oggi, è determinante nella scelta tra le molteplici località rese sacre dall'apparizione della madonna, di pellegrinaggi atti ad esprimere ed infervorire la pietà filiale devota per la Mamma celeste — ottenendo così l'utile dolci, in una sola azione duplice bene — conforto fisico, grazia spirituale.

Ciò non significa che la vita del nostro Santuario sia deficitaria e scorra piatta, senza calore et amore e poichè l'antico adagio ci ammonisce che «ripetita juvant» riferendoci al mese di Agosto... notiamo: «I Perdonetti».

Con questa parola tradizionalmente tra i Camogliesi «s'intese designare». Il Gran Perdon d'Assisi o «La Porziuncola» cioè il gran dono di Dio ottenuto da San Francesco d'Assisi, di poter lucrare l'indulgenza plenaria applicabile a noi stessi, ed ai fedeli defunti del Purgatorio ogni volta (e compiendo le opere prescritte,

nel decorso di tempo dal mezzogiorno del I° Agosto alla mezzanotte del giorno due) che si visita una chiesa Franciscana... Ed il nostro Santuario è chiesa Franciscana e divenne tale nel periodo che i Frati Francescani Minori Osservanti ne ressero le sorti e cioè dal 1765 al 1768, costituendo così il Terz'Ordine Franciscano e il privilegio della Porziuncola.

Sempre tale pratica religiosa fu messa in atto dai numerosi devoti Camogliesi ed anche in questo anno si ebbe per la circostanza una partecipazione importante per numero e pietà alla Confessione e Comunione, alle ripetute visite, un ricordo vivo, un desiderio pressante: poter col Perdon d'Assisi portare luce, refrigerio, liberazione nelle anime gementi nel Purgatorio.

#### *15 Agosto - L'assunzione di Maria SS. al cielo.*

E' la massima festività Mariana, è la commemorazione del trionfo della suprema eterna glorificazione di Maria Madre di Dio.

In tutte le chiese cattoliche, particolarmente nei Santuari il dogma dell'assunzione al Cielo di Maria SS. deve essere espresso e sentito; solennemente celebrata l'annuale commemorazione.

Nel nostro Santuario, il grandioso ammirato affresco che occupa quasi interamente la slanciata volta centrale; opera del rinomato pittore genovese Prof. Isola, esprime bellamente la gloria dell'Assunzione di Maria in cielo Epperò con solennità liturgica, la festa dell'Assunta, preceduta dal sacro novenario, fu celebrata con gioia e pietà, dai numerosi abituali fedeli ai quali buon apporto dettero i molti turisti del Ferragosto.

#### *Settembre - L'annuale solennità del Patrocinio di Nostra Signora del Boschetto.*

La commemorazione annuale dell'apparizione della Madonna al Bo-

schetto, assegnata al 2 Luglio da parecchi anni ha assunto una più solenne sentita maggiorata partecipazione della Comunità Camogliese e della colonia degli ospiti soggiornanti per la villeggiatura e la stagione balneare.

Tuttavia la grande solennità patronale cittadina si compie nella prima domenica di Settembre. Anche in questo anno, tale manifestazione ad onore della proclamata « Patrona di Camogli » fu celebrata nella splendida chiesa parrocchiale con la maestosità delle sacre funzioni la imponente processione serale, partecipanti numeroso popolo e le autorità cittadine. La sfarzosa luminaria delle piazze e delle vie cittadine, i concerti bandistici, i fuochi d'artificio, magnifico contorno e complemento alla doverosa manifestazione di riconoscenza di tutto un popolo alla sua celeste Regina — Benefattrice e Madre — al Santuario, la solennità preparata dalla devota novena celebrata al mattino con predica-zione dettata dal R.do Don Beda Pucci dei Monaci Olivetani a S. Prospero, si svolse nella migliore espressione desiderata e cioè con la folta partecipazione alla S. Messa e comunione Eucaristica.

Ad ognuna delle cinque SS. Messe il celebrante disse breve ornelia Mariana, infervorando i fedeli ad emulare la pietà riconoscente e fiduciosa dei « Padri » nella cara Madonna del Boschetto.

#### *Settembre.*

Nella terza domenica, come da tradizione, il Santuario ha ospitato la Confraternita della Madonna Addolorata per la solenne celebrazione annuale della sua festa « Titolare ». Il Santuario e particolarmente l'altare dell'Addolorata apparato con piacente precisa sontuosità. Le sacre funzioni decorose e solenni insieme ebbero la presenza di numerosi fedeli. Ottima la sacra musica della cantoria del maestro Sciutti di Rapallo ascoltata e ricca di spiccata religiosità la predica-

zione del Molto R.do Parroco a Piana de Preti, ordinata la serale processione con l'arca della Addolorata, sfarzosi i festeggiamenti esteriori.

*25 Settembre quarta domenica.*

Data l'ormai quasi estinta Confraternita della Madonna della Consolazione ed il dinamismo della vita odierna il maggior bisogno della gente di evadere in turismo domenicale, ridotti ai minimi denominatori i sacerdoti disponibili è giocoforza limitare ad anche sopprimere la celebrazione di feste, che già per lunghi anni furono compiute con grande solennità e beneficio dell'anima. Questa la ragione per cui la tradizionale ricorrenza della festa della Madonna della Consolazione, ebbe modesta celebrazione nel pomeriggio con i vesperi, discorso e Benedizione Eucaristica.

*Mese di Ottobre.*

La pia pratica della recita del S. Rosario con la preghiera a San Giuseppe patrono della chiesa Universale, innanzi a Gesù Sacramentato esposto nel sacro ostensorio durante l'intero mese d'Ottobre, nel nostro Santuario fu compiuta fino dall'inizio della sua istituzione operata dal Sommo Pontefice Leone XIII.

Purtroppo però la frequenza a questa santa pratica, già numerosa, si è sensibilmente rarefatta; anche nell'attuale Ottobre, mettendo in oblio il paterno accorato appello del Papa invitante ad invocare con il Rosario il possente intervento della Regina delle Vittorie e della Pace, la cessazione delle guerre, la pacifica intesa, la cordiale relazione tra popoli e nazioni.

*Nel bimestre Settembre - Ottobre.*

*1 Settembre (Sposi novelli):* Figari Romano (Camogliese) e Sarzano Guglielmina, compiono in Rapallo il loro cristiano matrimonio e contemporaneamente al Santuario per loro, secon-

do il loro volere, si pratica la consueta « Scoperta » invocazione per la Benedizione della Madonna alla loro vita coniugale.

*7 Settembre.* Giungono in pellegrinaggio dalla parrocchia di Carnoli (Voltri) numerosi fanciulli con il R.do Prevosto che celebra all'altare della Madonna.

*17 Settembre.* Gli sposi novelli Bertolucci Franco e Silvia Leali Rizzi, col numeroso seguito di parenti ed amici s'allietano della particolare benedizione a Nostra Signora.

*18 Settembre.* Il caro fanciullo Olivari Mario ricevuta la Prima Comunione nella parrocchia di Uscio (come oriundo camogliese), unitamente ai genitori viene al Santuario per ringraziare e consacrarsi alla amata Madonna del Boschetto.

... anche gli sposi novelli, Cardozzi Giulia e Ciancarini Amedeo, subito dopo celebrato il rito sacramentale in parrocchia vengono a chiedere benedizione materna a Nostra Signora.

*22 Settembre.* La buona fanciulla Farfarello Antonella nella vetusta abbazia di S. Fruttuoso Capodimonte ricevuta la Prima Comunione, nel pomeriggio con i genitori e parenti è al Santuario e con la solenne « Scoperta » ringrazia la Vergine SS.ma e ne implora costante protezione e benedizione.

*26 Settembre.* Sposi novelli: Repetto Gio Batta e Zerega Maria Fortunata contraggono cristiano matrimonio in solennità nella Basilica parrocchia di Rapallo, nel pomeriggio sono al Santuario per un intimo colloquio con la cara Madonna del Boschetto coronato dalla materna benedizione a Maria.

*Sposi Novelli*

*8 Ottobre.* Bozzo Edda e Passalacqua Andrea.

*9 Ottobre.* Toccalino Rita e Ugo Roberto Massone.

13 Ottobre. Macchiavello Ersilia e Gabazza Pier Angelo.

Il Santuario in ordinato e magnifico addobbo floreale e di luci accolse questi sposi novelli con i loro signorili e folti seguiti, e Mons. Rettore nel compiere il tradizionale rito della « Scoperta » ebbe indovinate commosse parole di particolare compiacenza, augurata per la loro fausta giornata, e più per loro vita coniugale, della materna benedizione della Madonna del Boschetto.

22 Ottobre. Gli sposi novelli: Gualco Fulvio e Mezzano Mariangela uniti in matrimonio cristiano nella chiesa

parrocchiale di Pieve Ligure, disposero che contemporaneamente fosse celebrata al Santuario la « Scoperta » implorante la desiata benedizione della loro cara Madonna del Boschetto.

23 Ottobre. All'altare di Nostra Signora splendente di luci, reso quasi olezzante aiuola di bianchi garofani e rose, il caro fanciullo Badaracco Luigi ha ricevuto la Prima Comunione con comprensiva raccolta pietà. Commovente funzione, assistita dai numerosi fedeli convenuti per partecipare alla S. Messa domenicale.

*Il cronista*

## Libri nostri

Un'opera veramente imponente è stata compiuta dall'egregio nostro Concittadino Mons. Mario Righetti Abate di N.S. del Rimedio in Genova colla pubblicazione del libro *La Storia Liturgica*, costituito da 4 volumi preceduti da un'Introduzione generale e da « L'Anno Ecclesiastico » « Il Breviario » « La Messa » « I Sacramenti », che è stata elogiata dai Pontefici Pio XII (« un vero passaggio dello Spirito Santo nella Chiesa ») e Giovanni XXIII (« i giovani troveranno un'istruzione profonda e sostanziosa sulla dottrina santa e sulla vita della Chiesa »). Questo trattato, unico nel genere, tradotto in varie lingue, citato come testo fondamentale costituisce un'alta benemerenda nel campo della cultura cattolica e nel mondo degli studi ecclesiastici internazionali, confermata dal rapido susseguirsi delle edizioni. Il volume dedicato alla Messa « commento storico liturgico alla luce del Concilio Vaticano II » manuale di *Storia Liturgica* vol. III, terza edizione con 88 illustrazioni è stato accura-

tamente riveduto ed ampliato corredandolo dei più recenti studi in materia aggiornandolo anche sulla bibliografia (pubblicazioni e riviste) italiana ed estera più attuale, e mettendo a profitto le acquisizioni e le novità sancite dal Vaticano II, tra i consultori del quale Concilio, l'Autore fa parte risultando un perito conciliare attivissimo ed ascoltato.

Il Concilium per l'esecuzione della Costituzione Liturgica Conciliare e i 39 gruppi di studio che preparano le future riforme stanno concretando gli orientamenti già in stato di avanzamento.

Il volume è indispensabile al clero, ai laici colti, ai gruppi di studio, a tutte le anime desiderose di essere il più possibile consapevoli del *Centro focale della pietà cristiana* che è la S. Messa. Vogliamo ben di cuore esprimere a questo studioso Camogliese i migliori auguri per il successo dell'opera che altamente onora la cultura cattolica, la sua intelligenza di sacerdote, di storico e di esperto liturgico.

*Civis*



## Tra quadri e mostre: Camogli

Qualche tempo fa su questo Boilettino, traendo lo spunto dall'occasione di aver trovato, nella lontana Argentina, un quadro antico rappresentante la Madonna del Boschetto, scrivemmo le nostre note: « La casa lontana del vecchio camogliese ».

Allora non avemmo la possibilità di ritrarre quel quadro, ma oggi ne abbiamo trovato un'altro uguale in una vecchia casa sul mare dell'antica Ca-



mogli e siamo lieti di pubblicare la fotografia.

Riteniamo che questa immagine sia una tra le più vecchie dell'Apparizione e notiamo l'ispirazione logica e naturale che, dal disegno, ci sembra ne abbia tratto anche il pittore camogliese Antonio Schiaffino, dipingendo, in un palpito di fede rinnovata ed in un trionfo di colori, il nuovo quadro dello avvenimento, molti anni dopo.

Tra il nostro antico e quello dello Schiaffino, una altra opera, di Dino Mora da Colorno - una bella oleogra-

fia a colori vivaci - fu diffusa per diversi anni tra i fedeli della Madonna.

Il ravvicinamento però col nome dello Schiaffino - artista di buona fama, temprato nella purezza della scuola classica - ci ricorda che altre sue opere di pregio adornano le nostre Chiese: il Don Bosco nel nostro Santuario e la « Via Crucis » nella Chiesa Matrice.

Dello Schiaffino ricordiamo le mostre ed alcuni anni fa, nel castello Dragone, assieme ad un altro artista che i Camogliesi ricordano con affetto: Romolo Pergola e ad altri più giovani.

Di Romolo Pergola personalmente non conosciamo quadri a carattere religioso, ma dobbiamo ricordare che egli, più dello Schiaffino, visse tra di noi e fu tra i primi grandi artisti a scoprire, dipingere e divulgare con amore le bellezze naturali di Camogli.

Altri artisti, anziani e giovani, forestieri e Camogliesi, continuano oggi ad esporre le loro opere che rappresentano, in ogni suo aspetto, la nostra bella Riviera e specialmente il nostro golfo, sul quale il Santuario della Madonna del Boschetto, pur soffocato da vecchi caseggiati, tenta di mostrare il suo candore alla gloria del sole.

Tra questi Tina de Strobel, acquarellista ben nota, che ogni anno espone con successo e che oggi si rivela anche ottima artista nel colore a pastello.

Ed ancora tanti altri, che varie volte vediamo ed abbiamo visto esporre anche all'aperto, dei quali ci sfugge il nome, ma sulle cui opere saremmo lieti di poter scrivere, in quanto esse rappresentano quel contorno di naturale bellezza e ci fanno respirare quell'aria mistica e sana che la Divinità ha concesso alla nostra terra e che - secondo l'antica tradizione - la Vergine benedisse.

S. C. - Ottobre 1966

IL NAUTA

# OFFERTE

dei devoti in ringraziamento dei benefici ricevuti o per implorare la particolare protezione di Nostra Signora del Boschetto consegnate nei mesi di Agosto-Settembre-Ottobre 1966.

## PRO SANTUARIO

L. 20.000 - In memoriam def.ta Mortola ved. Fiorini - B.M.V. - Sposi novelli: Gazzolo-Sala.

L. 15.000: In memoriam Olivari Emanuela ved. Schiaffino, New Borm.

L. 10.000: Rusca ved. Giulia - Linoso Caterina - Piaggio Lucio - Enne, Genova - O. A. - Sposi novelli: Senatore Benito e Viacava Rosy.

L. 5.000: P. C. - B. V., Recco - In memoriam Flavio Costa, Recco - Turarolo Antonietta - M. T. E. P. - P. R. S. - Marini Rosetta ved. Ogno, Genova - In memoria defunta Antonietta Razeto ved. Schiaffino.

L. 4.000: Bozzo Maria Scottò, Ge-Quinto.

L. 3.000: Fanciulli Marcello - A. N., Roma.

L. 2.000: Bassi Noemi, in memoriam def.to marito. - Giov. Oneto e suocera Anna, Cicagna - Maggioni Ugo pei lavori - Famiglia Piaggio - Coniugi Battistini, 25.mo Nozze) - Gatti Artemia, Genova - In memoriam def.to Silvio Canepa - Sposi novelli: Gualco Ghisoli, Ge-Quinto.

L. 1.500: Tasso Betty, Riva Trigoso.

L. 1.000: I nipotini in memoria zii Boselli. - Ada Sgubbi Lenzone - B. C. - Tina DeGregori - Campanini Santina, Genova - D. P. - Famiglia Savarese - Castello Mina - N. N. 1/2 posta - Chino G. Batta, Broohlyn - Pisani Francesca, Isola d'Elba.

L. 500: Famiglia Checchi, Pieve Ligure - Venturi Caterina, Genova.

## PRO BOLLETTINO

L. 5.000: D. G. - Famiglia Aste.

L. 3.000: Turarolo Antonietta - Massa Oneto in Moratti, Genova.

L. 2.000: Bozzo Massone, S. Fruttuoso Capodimonte - Piaggio Luisa - Bellagamba Maria - D'Aste Maddalena, Verona - Stiappacasse Caterina.

L. 1.500: Fanotti Rina.

L. 1.000: Tasso Betty, Riva Trigoso - Ada Sgubbi Lenzone - Tassara Maria, Rapallo - Massone Enrichetta - Massa Anna ved. Solimano, Genova - Massa Teresa ved. Schiaffino - R.do Don Fortunato Bertolotto, Sestri Ponente - Ligustro Maria ved. Schiaffino - Rev.do Arnoldi Giuseppe, Alessandria - Piras

Giulietta - Pozzi Andrea - Famiglia Mortola, Sampierdarena - Chiesa Severina - Schiappacasse Angela e Michele, Genova - Bozzo Maria Scottò, Ge-Quinto - Maggiolo Maria, Ruta - Bisso Dina, S. Martino Noceto - Olivari Prospero, Ruta - Irma Cimino, California - Razeto Francesca in Bozzo, Genova - Marini Margherita ved. Schiaffino - Granzoni Luigi, Bottosera - F. C. - Priano Giuseppe, Recco - Omezzoli Casareto, Milano.

L. 500: Repetto Giuseppina - Ansaldo Clotilde, Ruta - Castorino Fortunata, Riposto - Famiglia Checchi, Pieve Ligure - Olivari Emilia - Amoretti Rina ved. Riva - Gazzale Maria Riotti; Recco - Riotti Maria Pia, Recco - Traverso Laura - Schiappacasse Ida - Cichero Gerolamo - Venturi Caterina, Genova - Torre Francesca, Genova - Falconi Teresa, Genova.

## Offerte pei fanciulli ascritti alla particolare protezione di N. S. del Boschetto

L. 10.000: neonata Bertello Daniela di Fiorenzo e di D'Arrigo Giovanna, Genova.

L.5.000: Bozzo Tina - Cerutti Marco e David - Resti Flavia.

L. 2.000: Turarolo Paola et Anna di Prospero Schiaffino Antonio e Maria Rita, Roma - Lena Claudia di Giovanni - Casareto Prospero.

L. 1.000: Daretti Laura di Giuseppe - Casani Roberto - Corsiglia Anna Maria, Giovanni, Roberto, Marseille - Figari Luca di Giuseppe - Fratelli D. G. - Marchi Vittorio di Mario - Venturi Giannino di Giuseppe, Ge.

L. 500: Antola Rosanna et Elisabetta di Vittorio - Figari Monica e Paolo.

# Dati demografici della città

## SORRISI D'ANGELO

nel Comune

Rossi Mario Vittorio Delio di Gian Maria (23 agosto 1966).

Antola Armando Gaetano Maria di Gianantonio (5 settembre 1966).

Ibatici Massimo Armido di Renato (7 settembre 1966).

De Gregori Franca Angela Maria di Stefano (8 settembre 1966).

Chino Fulvio Giuseppe Mario di Agostino (8 settembre 1966).

Polipodio Mario Giuseppe di Enzo (15 settembre 1966).  
 Senesi Carlo Alessandro di Enrico (18 settembre 1966).  
 Arnoldi Anna Amelia di Carlo (18 settembre 1966).  
 Lagomarsino Marina di Luciano (8 ottobre 1966).  
 Cerulli Patrizia di Osvaldo (9 ottobre 1966).  
 Lena Claudia Giovanna di Giovanni (10 ottobre 1966).  
 Merli Giuliano di Gianfranco (22 ottobre 1966).  
 Mortola Maria Grazia di Carlo (20 ottobre 1966).  
 Pagliarini Andrea Antonio di Rinaldo (27 ottobre 1966).  
 Caneveillo Paolo di Angelo (5 novembre 1966).  
 Rum Andrea Umberto di Giacomo (3 novembre 1966).  
 Capurro Maria Laura di Emanuele (5 novembre 1966).  
 Capurro Massimo Luigi di Emanuele (5 novembre 1966).  
 Zobbi Stefano Mario di Arturo (7 novembre 1966).  
 Campanelli Filippo Ermanno di Emilio (13 novembre 1966).  
 Belloni Sonia di Giovanni (12 novembre 1966).  
 Mezzano Martino di Giuseppe (15 novembre 1966).  
 Rossi Alessandra Maria di Paolo Gius. (18 novembre 1966).  
 Capanelli Stefano Guido di Mario (18 novembre 1966).  
 Viacava Rosanna Maria di Mario (19 novembre 1966).

#### Fuori Comune

Maddalena Giorgio di Andrea, Recco (4 settembre 1966).  
 Pompei Clara Maria di Giorgio, Roma (5 agosto 1966).  
 Figari Luca di Giuseppe, Genova (19 agosto 1966).  
 Ferrando Luca Angelo di Sergio, Recco (14 ottobre 1966).  
 Campanelli Francesca di Michele, Recco (4 ottobre 1966).  
 Girtler Nicola Giovanni di Giovanni, Genova (14 settembre 1966).  
 Schiappacasse Laura Mariarosa di Elio, Cremona (26 ottobre).

#### FIORI D'ARANCIO

##### nel Comune

enatore Benito Vittorio fu Pasquale e Viacava Rosa Luigia di Pasquale - Parr. di Santa Maria, 28 agosto 1966.  
 asapietra Cesare di Roberto e Dondo Bruna Maria di Giamb. - Parr. di S. Michele Arc., 29 agosto 1966.

D'Egidio Italo di Egidio e Rossi Ida Maria di Valerio - Parr. di S. Maria, 8 settembre 1966.  
 Scotti Pietro Riccardo di Orlindo e Paolicchi Elena Jole di Umberto - Parr. di San Rocco, 11 settembre 1966.  
 Ciancarini Amedeo di Augusto e Cardoni Giulia di Giuseppe - Parr. di Santa Maria, 18 settembre 1966.  
 Pozzoli Adriano di Leopoldo e Costanzi Gianna di Pietro - Parr. di San Rocco, 24 settembre 1966.  
 Massone Sergio Luigi di Mario e Bozzo Gemma Amedea fu Davide - Parr. di S. Michele Arc., 29 settembre 1966.  
 Bertolucci Franco Giovanni fu Urbino e Leali Rizzi Silvia di Pietro - Parr. di Santa Maria, 17 settembre 1966.  
 Gelonesi Marco Antonio fu Gregorio e Bisio Adriana Anna di Giovanni - Parr. di San Rocco, 1 ottobre 1966.  
 Bozzo Eugenio Roberto di Gaetano e Biga Maria Luisa fu Paolo - Parr. di San Rocco, 3 ottobre 1966.  
 Magni Piersandro di Pietro e Canepa Maria Luisa di Bruno - Parr. S. Michele Arc., 6 ottobre 1966.  
 Passalacqua Andrea Mario fu Pietro e Bozzo Edda Giovanna di Fortunato - Parr. di S. Maria, 8 ottobre 1966.  
 Massone Ugo Roberto di Mario e Toccalino Rita di Pietro - Parr. di S. Maria, 9 ottobre 1966.  
 Porcelli Rocco fu Pasquale e Achino Angela Cesira di Mario - Parr. di S. Rocco, 8 ottobre 1966.  
 Soppa Elio Giuseppe fu Ruggero e Capitelli Anna Maria di Mario - Parr. di S. Michele Arc., 9 ottobre 1966.  
 Landini Nicolò Edilio di Francesco e Turchi Maria Teresa di Ferruccio - Parr. di S. Rocco, 10 ottobre 1966.  
 Falconi Giorgio Antonio di Luigi e Dal Negro Chiara Luisa di Domenico - Parr. di Santa Maria, 15 ottobre 1966.  
 Gabarra Pierangelo di Giovanni Battista e Macchiavello Ersilia di Davide - Parr. S. Maria, 15 ottobre 1966.  
 Priano Gian Carlo di Clelio e Tabacco Silvana fu Italo - Parr. S. Michele Arc., 19 ottobre 1966.  
 Celi Antonino di Giuseppe e Russo Maria di Raffaele - Parr. San Rocco, 22 ottobre 1966.  
 Montedonico Angelo fu Nicolò e Costa Maria di Giovanni - Parr. San Michele Arc., 15 ottobre 1966.  
 Ricci Rocco fu Lorenzo e Vasirani Eletta fu Carlo - Parr. di San Rocco, 29 ottobre 1966.  
 Boffito Lorenzo fu Giovanni e Ratto Maria di Luigi - Parr. San Rocco, 31 ottobre 1966.  
 Mascolo Mario di Antonio e Barbano Giuseppina di Cesare - Parr. San Michele Arc., 3 novembre 1966.

Pallavicini Giampaolo fu Adele e Cameirone  
Maria di Vittorio - Parr. San Rocco, 9 novembre 1966.

Mimati Gianfranco di PierLuigi e Biaggini  
Marisa di Costantino - Parr. San Rocco,  
10 novembre 1966.

#### Fuori comune

Schiaffino Gualtiero di Giovanni Battista e  
Cerruti Giovanna di Michele, S. Marghe-  
rita Lig. - Parr. San Giacomo di Corte, 18  
agosto 1966.

Figari Romano di GioBatta e Sarzano Gu-  
ghelmina di GianCarlo, Rapallo - Parr.  
S. Michele di Pagana 31 agosto 1966.

Corbani Bruno di Ottorino e Basso Maria  
Emilia di Vittorio, Rapallo - Santuario  
N. S. di Montallegro, 3 settembre 1966.

Viacava Prospero fu Andrea e Venturini Ma-  
riarosa di Enrico, Milano - Parr. S. Maria  
Bianca Casoretto, 4 agosto 1966.

Gazzolo Davide Emanuele di Virgilio e Sala  
Daria Maria di Giulio, Monza - Parr. S.  
Gerardo al Corso 28 settembre 1966.

Lopedote Antonio di Federico e Comes An-  
geia di Rocco, Monopoli - Parr. Santi Apo-  
stoli Pietro e Paolo, 25 agosto 1966.

Migliori Carlo fu Celeste e Lenzi Teresa Rosa  
fu Augusto, Rapallo - Santuario Montal-  
legro, 22 Settembre 1966.

Repetto GioBatta Giuseppino di Silvio e Ze-  
rega Maria Fortunata, Rapallo - Parr. San-  
ti Gervasio e Protasio, 26 settembre 1966.

Friano Giuseppe di Ciro e Rognoni Emilia di  
Luigi, Recco - Parr. S. Giovanni Battista,  
23 ottobre 1966.

Lasagna Umberto di Luigi e Bonetti Rita fu  
Francesco, Bardi - Parr. di Costageminia-  
no 22 ottobre 1966.

Ignizio Giuseppe di Rosario e Capurso Laura  
di Leonardo, Recco - Parr. San Giovanni  
Battista, 30 ottobre 1966.

Peragallo Agostino di Angelo e Terrile Maria  
Luisa fu Ernesto, Rapallo - Parr. San Mi-  
chele di Pagana, 5 novembre 1966.

Bernardi Francesco fu Pasquale e Favali  
Adele fu Giustino, Genova - Parr. San  
Francesco di Sestri, 10 settembre 1966.

#### All'Estero

Pahyamis Georges di Janni e Canepa Arian-  
na di Luigi, Cairo - Patriarcato Greco Or-  
todosso di Alessandria, 18 aprile 1958.

Marinzoli Antonio di Matteo e Balmer Hele-  
ne di Hans - Interlaken (Bern) 4 giugno  
1966.

#### ALL'OMBRA DELLA CROCE

##### nel Comune

Peragallo Giuseppe Gerolamo (4 novembre  
1897) marito di Passalacqua Caterina, Ru-  
ta, Via Aurelia, 103 - † 13 settembre 1966.

Bozzo Maria (7 novembre 1907) moglie di  
Peragallo Nicolò, Piazza Mameli, 1 - † 13  
settembre 1966.

Oneto Pellegra Giulia (23-4-1879) ved. Rusca  
Giuseppe Fortunato, via Piero Schiaffino,  
4 - † 14 settembre 1966.

Solari Nicola (2 novembre 196) celibe, casa  
di cura Villa delle Ginestre - † 15 settem-  
bre 1966.

Antola GioBatta Giacomo (1° marzo 1893)  
celibe, corso Mazzini, 7 † 26 settembre 1966

Rumich Maria (6 settembre 1887) ved. Ber-  
tagna Gaetano, via Figari, 14 - † 4 ottobre  
1966.

Olivari Lorenzo (13 novembre 1892) celibe,  
via Rizzo, 3 A - † 6 ottobre 1966.

Ferrandi Vittorio Lorenzo (25 agosto 1887)  
marito di Ferrari Felice, via Bozzo, 3 -  
† 10 ottobre 1966.

Massa Emilia (12 ottobre 1876) nubile, via  
Romana, 26 - † 14 ottobre 1966.

Razzeto Caterina (4 marzo 1898) moglie di  
Schiaffino GioBatta, via Piero Schiaffino,  
28 - † 18 ottobre 1966.

Marsano Maria Angela (28 novembre 1882)  
ved. Pedemonte Raffaele, via Bettolo, 11 A  
- † 19 ottobre 1966.

Molfino Emilio (17 maggio 1902) marito di  
Viola Maria, via S. Giacomo, 3 A - † 23  
ottobre 1966.

Razeto Ofelio (2 aprile 1884) moglie di Ma-  
rini Umberto, salita San Prospero, 1 - † 5  
novembre 1966.

Cuneo Tilde Maria (11 luglio 1894) moglie di  
Madrau Italo, via Repubblica, 18 - † 6  
novembre 1966.

Dellacasa Angela (13 novembre 1874) ved.  
Olivari Vittorio, via Repubblica, 21 - † 9  
novembre 1966.

Degregori Assunta Teresa Amedea (3 luglio  
1881) nubile, via Porto, 11 - † 11 novem-  
bre 1966.

Morriola Emanuele (15 luglio 1892) marito di  
Costa Rosa, San Rocco, via S. Nicolò, 10 -  
† 11 novembre 1966.

Donadelli Gemma Maria (29 - marzo 1884)  
ved. Zonato Giovanni, via Porto, 11 † 14  
novembre 1966.

Carroli Adelina (8 maggio 1886) nubile, via  
Romana, 26 - † 15 novembre 1966.

Viacava Maria (31 marzo 1878) moglie di  
Olmo Natale, San Rocco, via Molfino, 56 -  
† 18 novembre 1966.

Figari Angela Teresa (4 febbraio 1879) nubi-  
le, via S. Giacomo, 33 - † 23 novembre  
1966.

#### Fuori Comune

Cantatore Vincenzo (7 aprile 1883) celibe, -  
† Genova 15 ottobre 1966.

Sanetti Giuseppe Luigi (26 settembre 1923)

marito di Rovegno Fortunata - † Cornale  
30 ottobre 1966.  
Pirola Agostina (23 settembre 1932) moglie  
di Maggio Paolo, Genova - † 1° novembre  
1966.

## All'estero

Magnasco Angelo Gerolamo (24 febbraio  
1898) marito di Debernardi Rosa Adelia,  
Miraflores (Lima) - † 1° giugno 1965.

## In navigazione

Fulle Giuseppe (12 gennaio 1916) marito di  
Bozzo Angela, in navigazione sul s. s. Eu-  
reka - † 9 ottobre 1966.

## Per fatti di Guerra

Giudice Vincenzo (20 febbraio 1919) celibe,  
Acque di Misurata, Torpediniere « Cali-  
pso » - † 5 Dicembre 1940.

# Rassegna Cittadina

## Approvato il Consuntivo 1964.

Il commissario prefettizio dr. Chersi Raoul ha approvato il conto consuntivo del Comune per l'esercizio 1964. La relativa delibera è stata affissa all'albo pretorio. Questi sono i dati riassuntivi: riscossioni L. 278.862.567: pagamenti L. 264.893.421. Il fondo di cassa e debito del tesoriere è di L. 13.969.126 che sommato ai residui attivi da imputare sul bilancio dell'anno in corso dà il totale di L. 78.479.521. Da questo importo, togliendo i residui passivi in L. 75.622.139, si ha un avanzo di amministrazione di L. 2.857.388.

## Approvato il preventivo 1966.

Con altra delibera già affissa allo albo pretorio Raoul Chersi ha approvato il bilancio di previsione del Comune per l'esercizio 1966.

Il totale generale alle entrate è di L. 244.257.457 in confronto delle Lire 257.719.521 previste nel bilancio approntato dall'amministrazione ordinaria.

Nella parte attiva sono da rilevarsi i proventi in aumento di L. 360.000 rimborsi spedalità L. 2.500.000 proventi cemeteriali Lire 90.000 interessenza (5%) sul gas venduto dalla Tirrenia, L. 4.000.000 per imposte di consumo mentre diminuiscono di L. 17.460.785 imposte e tasse afferenti a servizi pub-

blici. Sono in aumento di L. 1.115.292 la compartecipazione al preventivo dei tributi erariali e di L. 1.441.795 nell'imposta fondiaria.

Nessuna osservazione per la partita di giro.

Nella parte passiva vi sono differenze minime di L. 3.230.000 per ril personale di amministrazione, di polizia, di nettezza urbana e d'igiene, di L. 2.000.000 per manutenzione strade, di L. 10.000.000 per acquisto aree ed opere pubbliche diverse, di L. 2.772.064 per il fondo riserva ed altri minori. D'altra parte si notano incrementi di L. 400.000 per compenso lavoro straordinario, di L. 1.000.000 per indennità di licenziamento, di L. 500.000 per assistenza medica, di L. 700.000 per compensi personale avventizio.

Un apposito capitolo è stato istituito per le spese di seggenza straordinaria dal Commissario Prefettizio e servizio ispettivo con lo stanziamento di L. 300.000.

La parte uscita chiude a pareggio con L. 244.257.457.

Sono in corso accertamenti per alcuni tipi di imposte, (valore locativo e famiglia). Alla voce « imposta arretrata sull'incremento valore aree fabbricabili » figura lo stanziamento di L. 1.500.000 invece di L. 20 milioni previsti, dovuto all'intervenuta decisione sull'incostituzionalità dell'imposta stessa da parte della Ecc. Corte Costituzionale.

### Medaglia d'oro a cinque dipendenti comunali.

E' stata consegnata all'operaio dell'ufficio tecnico Stefano Olcese al messo comunale Giulio Gerini, al cap. Marco Bozzo vicesegretario, al vigile urbano ed usciere della Conciliazione Vittorio Pini ed al netturbino Enrico Spinatelli. La medaglia riproduce l'isola di Camogli ed il porticciuolo; il bozzetto è del pittore camogliese Leo Pechioni. Alla presenza di tutto il personale del Comune il Commissario ha rivolto parole di ringraziamento e di augurio ai presenti.

### Premio della bontà verso gli animali.

Tra i vari premi della bontà costituiti in Italia, l'Ente nazionale per la protezione degli animali conferisce annualmente mediante apposite Commissioni aggiudicatrici, coppe e medaglie ai meritevoli di particolare riconoscimento in questo settore specifico.

Quest'anno il primo premio assoluto è stato assegnato a Pistoia nella ricorrenza di S. Francesco — 4 ottobre — al cav. Ottorino Marruffi segretario della D.C. Camogliese con una solenne cerimonia nella quale gli venne consegnata la Coppa « Prefetto di Pistoia » la medaglia d'argento dell'E.N.P.A. ed un diploma di benemerita colla seguente motivazione: « Appassionato agli animali in genere, particolarmente ai gatti provvede al mantenimento di numerosi gatti randagi procurando loro il cibo consistente in pesce fresco di scarto, alla mattina, ed in avanzi ritirati dai ristoranti nel pomeriggio e provvedendo a curare e medicare i gatti feriti e malati ». Rallegramenti vivissimi.

### Il nuovo direttivo dei Commercianti di Camogli.

La Direzione dell'Associazione Commercianti di Camogli risulta così formata, Carlo Garaventa, Peppino

Trebbiani, Agostino Macchiavello, Giuseppe Boldrini, Martino Crozetta Emanuele Lavreri, Isolina Simonetti, Domenico Moretti, Matilde Cuneo. Presidente è stato eletto Carlo Garaventa, Vicepresidente Agostino Macchiavello, segretario Emanuele Lavreri, cassiere Isolina Simonetti.

### La Pubblica Illuminazione a Migliaro.

Il quartiere di Migliaro a confine colla vicina Recco dopo la sistemazione stradale del piazzale e delle vie adiacenti, ha finalmente un impianto di illuminazione pubblica veramente efficiente eseguito in economia sotto la sorveglianza dell'ufficio Tecnico Comunale costituito da un lampione e da cinque lampade per il complessivo importo di Lire 127.150. La vecchia crosta fiancheggiante il torrente ora coperto ospitava un campeggio ed ora vi è stato costruito un fabbricato della Gestione Case Lavoratori.

Il campeggio è diventato un villaggio turistico con una media di cento persone nel periodo stagionale dal 1-5 al 30-9 di ogni anno.

### Un pesce spada di 72 Kg. lungo due metri e 80 centimetri.

E' stato pescato con lenza e palamiti da due pescatori dilettanti Luigi Benvenuto e Giovanni Cirillo al largo di Punta Chiappa.

### Incremento all'Istituto Professionale Marittimo.

Istituito nel 1956 col contributo dello Stato, del Comune e degli armatori per l'istruzione professionale come formazione di giovani addestrati al mezzi della tecnica moderna dotati di una coscienza civica aperta al sentimento del bene comune ha ormai dieci anni di vita che hanno sperimentato la bontà dell'indirizzo tanto della Scuola quanto dell'annesso convitto Guglielmo Marconi. Sono 119 i diplomati; anche le specializzazioni

aumentano e così col primo ottobre di quest'anno a tre corsi di elettricisti di bordo, meccanici navali, frugonisti di bordo si aggiungerà quello di radiotelegrafisti di bordo mentre col primo ottobre del prossimo anno dovrebbe intrarsi quello di elettrotecnici di bordo.

Nei futuri programmi è prevista la specializzazione dei servizi di bordo e cioè quella specifica dei cuochi e camerieri. Il convitto va quindi diventando piccolo ed il padre Merca direttore (che è anche vice preside dell'Istituto) sta lavorando per ottenere la costruzione di altro edificio capace di ben 200 allievi, utilizzabile anche dagli studenti dell'Istituto Nautico Camogliese.

### Convegno nazionale per le costruzioni antisismiche.

Organizzato dall'Istituto di Scienza delle costruzioni antisismiche dell'Università di Genova, si è tenuto a Camogli l'annuale convegno del « gruppo costruzioni antisismiche » del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Scopo era l'esame con reciproca informazione delle esperienze e degli studi in corso, presso, i vari istituti universitari.

Dopo il discorso di apertura del prof. Agostino Capocaccia preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova sono state svolte varie relazioni di prof. G. Grandori di Milano, ing. A. Castellani di Milano, ing. E. Lanletta di Bergamo, ing. F. Bosco di Genova, prof. L. Berio di Cagliari, prof. E. Pozzo di Cagliari, ing. A. Corsanego di Genova, ing. E. Benvenuto di Genova, ing. A. Giuffrè di Roma.

### Incontro a Camogli sulla « Assicurazione oggi ».

Nell'aula Consigliare del municipio si è tenuto un incontro tra Assicuratori e giornalisti promosso dall'Asso-

ciazione nazionale Imprese Assicuratrici colla partecipazione di 40 inviati di giornali e della radiotelevisione.

Nel saluto del Commissario prefetizio è stato ricordato come a Camogli nel 1852 ad opera di Nicolò Schiaffino era sorta la Prima Mutua marittima d'assicurazione del mondo che in caso di sinistro della nave, rifondeva l'armatore dandogli un altro bastimento con le quote degli associati.

Ha presieduto il convegno il prof. Eugenio Artom ed hanno svolto interventi assai interessanti il dott. Riccardo Sestilli, l'avv. Emilio Panisi e l'avv. Athos Bernardin e numerose vivaci conversazioni coi giornalisti che hanno rivolto le domande più diverse su tutti gli argomenti trattati (assicurazione vita, assicurazione danni, assicurazioni responsabilità civili, ecc.), ricevendone dagli assicuratori le risposte assai esaurienti. Il presidente ha chiuso il convegno durato due giorni, ringraziando il Commissario, il Comune ed il Presidente dell'Azienda per la cordiale accoglienza.

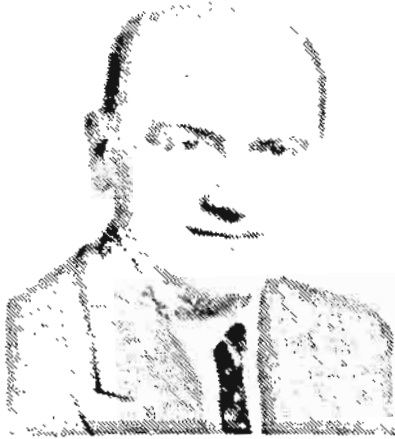
### L'Autostrada Riviera di Levante.

L'egregio Presidente della nostra Provincia avv. Francesco Cattanei nell'ultima seduta del Consiglio Provinciale ha comunicato che entro il 15 dicembre sarà aperta al traffico il tratto Genova-Rapallo.

### Corso di lingue.

Sotto gli auspici dell'Ente Provinciale del Turismo e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Camogli ai primi di dicembre si inizieranno nei locali della scuola media statale i corsi di inglese, francese e tedesco della Berlitz School per la qualificazione linguistica per gli aspiranti e gli appartenenti al settore turistico, alberghiero e commerciale.

# NECROLOGI



Rag. **MAGGIOLO GIOVANNI**

da oltre 36 anni stimato e benvenuto amministratore dell'Istituto Mare e Monte di Ruta; il 26 Marzo 1966 con sereno cristiano trapasso entrava nella eternità. Aveva appena varcati i 58 anni.

Rettitudine, assidua diligenza nel suo lavoro impiegatizio, buon padre di famiglia, affabile e cortese con tutti lascia larga eredità di bontà ed intensi affetti. Come ogni buon Camogliese ebbe filiale devozione alla Madonna del Boschetto. Alla consorte, ai figli e parenti le nostre condoglianze.



Nel primo tristissimo anniversario della morte di



**SARACCO UMBERTO**

la moglie ed i figli lo ricordano ai devoti della Madonna.

## IN MEMORIAM

Nell'ottavo anniversario (30-11-58) della morte del compianto:

### SILVIO CANEPA

la famiglia lo ricorda ai numerosi amici camogliesi.



**STIAPPACASSE LUIGI**

deceduto il 28 Luglio 1966 in età d'anni 64.

I lunghi anni di dolorosa infermità sofferti nella solitudine della sua casa con docile rassegnazione ai doveri divini, le ripetute visite del sacerdote che con la parola evangelica del conforto conferirongli la grazia dei SS. Sacramenti; gli resero la morte serena fidente nell'eterno amplesso di Dio.

Lo ricordiamo giovane aiutante nella persona a servizio delle Officine Elettriche Genovesi, preciso educato cogli utenti, da tutti ben voluto.

Nel raccomandarlo al suffragio, dei nostri lettori e dei devoti della madonna associamo nel ricordo e nella preghiera il di Lui defunto fratello R.mo Don Prospero, Arciprete di Moneglia.

Alla sorella Sig.ra Caterina che con tanto generoso amore e sacrificio lo assistette le nostre rinnovate cristiane condoglianze.



Nel compiersi del primo anniversario (1° Agosto 1966) della morte del compianto.

### MAGGIONI ANTONIO

Capitano Marittimo - d'anni 42

la vedova Sig.ra Guelfi — i genitori — con l'indelebile rimembranza delle di Lui preclare virtù e bontà d'animo; con immutato affetto e sempre doloroso rimpianto, Lo ricordano ai cittadini, ai devoti della Madonna per una pia prece di cristiano suffragio.





Con la serenità del giusto nella pace del Signore, in età d'anni ottanta il 4 Agosto 1966 passava a migliore vita:



**OLIVARI BARTOLOMEO**

Medaglia d'oro di lunga navigazione, Marittimo esperto e laborioso di pacifico carattere era apprezzato e ben voluto dai superiori e compagni dell'equipaggio.

Visse e lavorò per la famiglia e particolarmente per i nipoti Francesco, Prospero ed Ettore teneramente amati ed ai quali rinnoviamo vive condoglianze.



**OLIVARI EMANUELITA**  
ved. Schiaffino

Il 5 Agosto 1966, in età d'anni 78, munita della grazia dei SS. Sacramenti e nella serena invocazione della Madonna del Boschetto, che tanto aveva amata e venerata nel caro suo Santuario; passava alla beata eternità. Fu e nella più espressiva realtà, madre, coll'insegnamento ed esempio delle cristiane virtù. Non le mancarono sofferenze morali e fisiche; sostenute con la paziente fermezza della donna ispirata al vangelo di

Cristo. Alle figlie parenti e tutti particolarmente al figlio Luigi residente in America, ripetiamo le consolanti parole della Fede e Speranza cristiana, ed a tutti i lettori chiediamo preghiere di suffragio per la defunta.



**ANTOLA GIO BATTA**  
fu Fortunato

Camogli 1-3-1893 - 26-9-1966

Nel prefazio della «Messa dei Morti» viene proclamata «vita mutatur, non tollitur: per morte... la vita non è tolta, ma trasformata», ed il carissimo Bay ha cambiato subitamente la sua vita terrena nella vita celeste, immortale. Come sempre ogni domenica mattina così anche nella domenica 25 Settembre aveva fatto la sua umile Confessione, ascoltata la Messa, ricevuta la S. Comunione; tornato al Santuario nel pomeriggio assistè fervorosamente dalle ore 18 alle 19 alla sacra funzione ad onore della Madonna della Consolazione e nel primo mattino del lunedì 26, circa le ore quattro, un ultimo lungo sospiro e la sua bella anima volava al Cielo.

Egli fu veramente «l'uomo giusto del Vangelo» onesto fino allo scrupolo, nei costumi, nel lavoro, nelle relazioni col prossimo, Cristiano convinto, coscientemente praticante, schivo dei divertimenti, poco discorsivo, sotto rudi apparenze, albergava un cuore ricco di squisita bontà e di impensata delicatezza sensibile ai bisogni dei sofferenti e dei poveri.

Il nostro Santuario lo ascrive fra i suoi migliori e generosi benefattori. Mentre invitiamo tutti i devoti della nostra Madonna ad elevare suffragi per il carissimo Bay, siamo convinti che le sue preghiere ora più gradite a Dio ed alla SS. Vergine Maria saranno interceditrici per noi di benedizioni e di grazie; di conforto e speranza cristiana ai suoi fratelli e parenti tutti ai quali rinnoviamo l'espressione più sentita del nostro cordoglio.

**Il Rettore**